



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC)

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di settembre alle ore 20:00, nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data 24 Settembre 2020 con prot. n.13540, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello:

Cognome e Nome	P/A	Cognome e Nome	P/A
MASET GIUSEPPE	P	TEMPESTA DAVIDE	P
BRESCACIN ERIKA	P	NARDI BEATRICE	P
TONETTO LUIGI	P	TONON ALBERTO	P
ZANETTE NICOLA	P	MARTOREL GASTONE	P
MODOLO SERENA	P	SONEGO LUISA	P
LEIBALLI DARIO	A	DELLA COLETTA DAVIDE	P
ZANIN DIEGO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott. Gava D.Ssa Paola.

Il Sig. MASET GIUSEPPE nella sua veste di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

ZANETTE NICOLA
TEMPESTA DAVIDE
MARTOREL GASTONE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL PIANO DEGLI INTERVENTI
VIGENTE DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
(REC)**

Si dà atto della presenza in sala consigliere di Dott. Martina Varaschin, responsabile dell'area Urbanistica Edilizia Privata, nonché dei tecnici estensori della variante, Dott. Urb. Paolo Furlanetto e Dott. Urb. Matteo Gobbo a cui il Sindaco dà subito la parola.

Dott. Urb. GOBBO:

Sempre in collegamento a tutto quello che abbiamo detto prima, al fine di mantenere l'invarianza dimensionale abbiamo inserito all'articolo 18 delle NTO vigenti del Piano degli Interventi la definizione di "superficie coperta", che è il parametro che serve per edificare nelle zone produttive, e di "volume urbanistico" che è il parametro che si usa per la residenza.

Queste definizioni erano già comprese nel Regolamento vigente, le abbiamo preso dal vigente e copiate in sostanza nelle NTO in modo tale che non vengano..., che ci sia questa invarianza dimensionale nell'utilizzo della capacità edificatoria.

Il secondo punto aggiunto, invece, è una indicazione suggerita dall'Ufficio Tecnico sulla possibilità di fare dei manufatti sempre accessori per ricovero di piccoli animali, di animali di bassa corte o anche per il ricovero di attrezzature per attività agricola. Quindi la possibilità di fare queste attrezzature con le dimensioni di cui all'articolo 76, comma 8 del Regolamento Edilizio, se non erro 25 metri quadrati mi sembra, o 30, adesso non vorrei fare confusione. Quindi la possibilità in zona agricola di poter fare questi accessori un po' più grandi proprio per la tipologia della zona agricola. Quindi queste sono le due modifiche che abbiamo introdotto con questa variante alle NTO.

CONS. TONON:

Per questa variante è necessario fare comunicazioni, progetti, calcoli statici o si possono fare e realizzare e basta, per questi ricoveri per gli animali?

Dott. Urb. GOBBO:

No, è specificato nel Regolamento Edilizio, ma penso che andando a memoria sul Regolamento penso CILA mi sembra. Giusto?

CONS. SONEGO:

Sì sì, ma credo serva...

Dott. Urb. GOBBO:

Cosa?

CONS. SONEGO:

Credo serva tutto il deposito, è necessario. Sì sì, serve, sì.

Dott. Urb. GOBBO:

Sì sì. Non è attività di edilizia libera, è questo che voglio dire.

Aggiungo solo, poi chiudo, che a differenza di altri Comuni, la vostra variante normativa è molto snella, perché avevate già tutti i parametri urbanistici già nel Regolamento Edilizio. E' il primo Comune che abbiamo solamente due pagine.

Dott. Urb. FURLANETTO:

Se per caso ci è sfuggito qualcos'altro, abbiamo tutto il tempo. Abbiamo tutto il tempo, se ci fossero altre dimenticanze, eventualmente per intervenire.

CONS. TONON:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 41 del 30-09-2020 - COMUNE DI SAN FIOR

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Se posso permettermi la battuta, allora potete fare lo sconto sul progetto, visto che le norme sono snelle per San Fior.

SINDACO:

Interventi ancora? No, a posto.

Nessun altro intervenendo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nella seduta consiliare odierna è stato adottato il Regolamento Edilizio Comunale (REC) adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016 e recepito dalla Regione del Veneto con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896;

DATO ATTO che avendo recepito nel REC le “Definizioni Uniformi” del RET tra cui le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, si rende necessario adeguare l'apparato normativo del PI per assicurarne l'invarianza delle previsioni dimensionali;

RILEVATO che con determinazione n. 221 del 25/06/2020 è stato affidato allo Studio Treviplan di Treviso (dott. Gobbo Matteo – dott. Furlanetto Paolo) l'incarico per la redazione del Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET), nonché per la conseguente variante allo strumento urbanistico comunale al fine di garantire l'invarianza dimensionale derivante dal recepimento delle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica;

VISTA la proposta di variante normativa al Piano degli Interventi n.12 redatta dallo Studio Treviplan di Treviso (dott. Gobbo Matteo – dott. Furlanetto Paolo) e pervenuta al prot. n. 13292 del 21/09/2020;

RILEVATO che la variante normativa al Piano degli Interventi di adeguamento e allineamento al REC viene redatta ai sensi della LR 11/2004, nei termini previsti all'art. 48 ter;

RITENUTO pertanto di adottare la variante normativa al Piano degli Interventi n. 12 nei termini previsti all'art. 48 ter della LR 11/2004, “*Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del regolamento Edilizio Tipo di cui all'art.4 , comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.38*” per garantire l'invarianza urbanistica a seguito dell'approvazione del REC, così come redatta dallo Studio Treviplan di Treviso (dott. Gobbo Matteo – dott. Furlanetto Paolo), pervenuta al prot. n. 13292 del 21/09/2020 e composta dai seguenti elaborati che si allegano sub. A) alla presente deliberazione:

- Norme Tecniche Operative estratti;
- VInCA – Dichiarazione di non necessità ai sensi della DGRV 1400/2017;
- Asseverazione idraulica, ai sensi della DGRV n. 2948/2009;
- Asseverazione sismica, ai sensi della DGRV n. 1572/2013;

ATTESO che le modifiche normative introdotte non alterano il dimensionamento del Piano e non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017;

ATTESO altresì che:

- si procede ai sensi dell'art.39 del D.Lgs n. 33/2013 alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente;

- a seguito dell'adozione la variante viene depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
- dalla data dell'adozione della variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.29 della LR n. 11/2004;

RICHIAMATA la seguente normativa di riferimento:

- L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Governo - Regioni - Autonomie Locali del 20.10.2016 pubblicata sulla G.U. n. 268 del 16.11.2016;
- DGR n. 1896 del 22.11.2017;
- L.R. 6 giugno 2017, n.14 e ss.mm.ii.;
- L.R. 04 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050" e ss.mm.ii

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

RITENUTO di esprimere sulla presente proposta di deliberazione l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese per alzata di mano
DELIBERA

- 1) di recepire nel presente dispositivo i contenuti delle premesse che qui si intendono integralmente richiamati;
- 2) di adottare la variante normativa al Piano degli Interventi n. 12, ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004, redatta dallo Studio Treviplan di Treviso (dott. Gobbo Matteo – dott. Furlanetto Paolo), pervenuta al prot. n. 13292 del 21/09/2020 e composta dai seguenti elaborati che si allegano sub. A) alla presente deliberazione:
 - Norme Tecniche Operative estratti;
 - VInCA – Dichiarazione di non necessità ai sensi della DGRV 1400/2017;
 - Asseverazione idraulica, ai sensi della DGRV n. 2948/2009;
 - Asseverazione sismica, ai sensi della DGRV n. 1572/2013;
- 3) di procedere, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente;
- 4) di dare atto che a seguito dell'adozione la variante viene depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
- 5) di dare atto che dalla data dell'adozione della variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.29 della LR n. 11/2004.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
MASET GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
Gava D.Ssa Paola